

COMUNE DI ALESSANDRIA
Assessorato alla cultura



Provincia di Alessandria
Assessorato alle
attività culturali

MACALLE' BLUES FESTIVAL



**TIME
OUT** cambia
musica...

TREVES + BONFANTI + GNOLA ACOUSTIC TRIO



Tra di voi esiste qualcuno che può vantare così tanta fantasia da immaginarsi Fabio Treves ingegnere capo di una fabbrica di pistoni?

Tutti i giorni al lavoro, sempre rigorosamente puntuale, con la sua valigetta piena di numeri, schifosamente intonata al colore della giacca, che a sua volta richiama la cravatta di seta, che a sua volta si sposa allegramente col calzino, il suo cromatismo accarezza quello dei morbidi mocassini; la sera stanco torna a casa e si piazza in pantofole di fronte allo schermo TV aspettando, da buon italiano medio, di vedere Maurizio Costanzo sudato, presentare i suoi ospiti per poi, da buon italiano medio, addormentarsi subito dopo. No eh! E il servizio militare? Avrà

fatto il servizio militare Treves?

Ma riuscite a vederlo penosamente incastrato tra marce, razioni K, signorsì, signornò, attenti, riposo; lui di fronte ad uno di quei personaggi mascherati da soldati seri, oltremodo colmi di mostrini e stelle, che musicalmente riescono ad eccitarsi solo quando si suona la carica. Se qualcuno di voi, oltre che in queste situazioni, riesce a pensarlo anche come primo violino della Scala comodamente immerso in uno smocking di classe, le cose sono due:

- 1) costui può tranquillamente presentarsi ad un concorso dove premiano la fervida immaginazione (ammesso che esista un simile concorso)
- 2) costui, forse, non conosce Treves (vergogna!)

Da anni, l'armonica blues in Italia porta il suo nome ed è difficile rimanere insensibili alla seducente perfidia delle sue ance vibranti, delle sue note piegate e dei suoi vibrati. Insomma, senza fronzoli, Treves è un musicista genuino come la torta della nonna e sincero come un bicchiere



di buon vino in ogni forma si manifesta: acustica o elettrica.

Ora, qualche parola dovrò spenderla anche sui due ragazzacci che lo accompagnano, altrimenti si arrabbiano.

Sarò sintetico. Per la verità, non temo Gnola che è una persona notoriamente pacifica; diventa pericoloso solo quando imbraccia la chitarra, un vero uragano, soprattutto se decide di suonarla slide; a quel punto, potete solo starlo a sentire e lasciare che il corpo segua il ritmo di quelle dannate corde tese.

Anche Bonfanti può essere pericoloso, ma solo in ragione del fatto che il suo indiscusso talento non mancherà di sviluppare in voi un cocente complesso di inferiorità.

Perderli sarebbe un'imperdonabile svista.

